

# Vicenda Tusculum, respinta l'istanza di don Walter

«L'istanza del 27 febbraio 2009 è integralmente respinta». Così l'Ufficio di Conciliazione in materia di locazione di Mendrisio che lo scorso 6 luglio ha dunque respinto l'istanza di contestazione della disdetta presentata da don Walter Cereghetti.

La vicenda è quella nota che vede il fondatore di Casa Tusculum di Arogno contro la Fondazione della stessa che lo scorso 30 gennaio aveva deciso l'allontanamento dell'anziano prete dalla struttura. Contro quello che era stato definito uno sfratto don Walter aveva presentato un'istanza di contestazione, mentre dall'altra parte don Emilio Devrel, attuale direttore della casa anziani si diceva disposto a trovare una soluzione. Don Walter ha rifiutato però la proposta di arbitraggio e considerato, come si legge nel documento dell'Ufficio di conciliazione, che nel «caso concreto non è stato prodotto agli atti alcun documento che possa corrispondere a un contratto di

locazione» e ritenuto che «la fattispecie riguarda i rapporti tra il Consiglio di Fondazione e l'istante dipendenti da rapporti personali non documentati ma che comunque non rientrano nell'ambito della competenza dell'Ufficio di conciliazione», l'istanza è stata respinta. Non è però triste la piega che ha preso questa vicenda? «Certo, e io ne sono profondamente dispiaciuto. La decisione di allontanare don Walter è stata una provocazione perché ultimamente non riuscivamo più a comunicare con lui. Nessuno potrà mai disconoscere quello che don Walter ha fatto per il Tusculum, ma i rapporti erano difficili. Per risolvere la questione auspichiamo un intervento del vescovo» dichiara don Emilio. Intanto don Walter che, ora vive a Rovio, ha impugnato il non luogo a procedere deciso dalla Procura in merito a una sua denuncia per una presunta truffa di Casa Tusculum ai danni della cassa malati.